



SOMMARIO

SICUREZZA

Pag.
2



CORONAVIRUS

Pag.
3



OPERE PUBBLICHE

Pag.
4 - 5



BORSE DI STUDIO

Pag.
6



SCUOLA

Pag.
6 - 7



UN PAESE CHE RIPARTE

TORNA "IL PUNTO"

Le luminarie di Natale inghirlandano il paese rischiarando le strade di Fombio e portando un po' di luce in questo 2020 segnato dalla pandemia. È con questo spirito, unito all'auspicio di rendere forte il legame tra l'amministrazione comunale e i cittadini, che nelle case di tutti i fombiesi torna "Il Punto", come un vecchio amico che si ripresenta alla porta per portare notizie e novità. In un mondo sempre più immateriale in cui internet ed i social la fanno da padroni, la carta conserva la consistenza tattile dei pensieri pensati e delle scelte operate nell'ottica del "bene comune", l'orizzonte che ispira questa pubblicazione, come spiega il sindaco Davide Passerini nella sua lettera di saluto: *"In occasione delle festività torna nelle nostre case in versione rinnovata "Il Punto", notiziario di Fombio e Retegno curato dall'Amministrazione Comunale. L'informazione viaggia veloce sui social ma una pubblicazione tradizionale consente di arrivare a tutti, anche a chi non ha dimestichezza o semplicemente non ama i canali informatici. Uno dei nostri obiettivi era quello di migliorare la comunicazione con i Cittadini ed il notiziario va proprio in quella direzione. Naturalmente non è possibile condensare in poche pagine l'impegno profuso su tutti i fronti ma in questo primo numero ci sono interessati spunti sul lavoro svolto e sulle novità organizzative. Sta per terminare un anno senza precedenti che ci ha visti fronteggiare l'emergenza Covid nei suoi risvolti pratici e quotidiani. L'Amministrazione Comunale, con il preziosissimo contributo del Gruppo di Protezione Civile, ha dato il massimo per restare vicino ai suoi Cittadini e ciò è avvenuto attraverso la coesione e la compattezza di un gruppo che sta lavorando insieme con grande sintonia. Sono molto soddisfatto dell'impegno che tutti gli amministratori e i volontari stanno dimostrando, ognuno nel proprio ambito mettendo a disposizione il loro tempo, sottratto al lavoro,*

alla famiglia e ai propri interessi. C'è confronto su ogni scelta, anche con idee molto divergenti, ma la sintesi finale è sempre frutto di condivisione; la discussione è focalizzata al merito delle questioni e l'assenza di pregiudiziali politiche o inutili polemiche consente di lavorare in modo efficace per i soli esclusivi obiettivi che l'amministrazione si è data. La squadra è forte e sta lavorando con molto impegno ma dobbiamo migliorare e c'è sempre bisogno di aiuto, per cui le porte del Comune sono aperte a chiunque volesse aggregarsi portando idee e suggerimenti, perché non si parla solo di emergenza. In questo numero c'è traccia di alcune iniziative e molte altre sono in progetto per il prossimo anno, una su tutte la riqualificazione del centro di Retegno con un'opera molto impegnativa ma fondamentale anche per risolvere annosi problemi di viabilità, ma di questo parleremo nel prossimo numero. Chiudo rivolgendo un saluto a tutta la cittadinanza e un sincero augurio di buon feste pur nel rispetto di tutte le limitazioni imposte".



IL NUOVO VIGILE E IL NUOVO TECNICO COMUNALE

Da fine giugno a Fombio è ripreso il servizio di polizia locale assente ormai da tempo. A svolgere l'incarico è l'agente scelto Cristian Bambini, 37 anni, da 12 residente in paese, dipendente del comando di Lodi che ne ha autorizzato il servizio. A Fombio svolge attività amministrativa e operativa per dieci ore la settimana ed ogni giovedì dalle 10 alle 12 il suo ufficio in municipio è aperto al ricevimento del pubblico. «La cosa bella è poter toccare con mano i risultati del lavoro svolto, e poi in un paese come Fombio c'è un rapporto diretto con le persone che fanno le segnalazioni e quando vedono il problema risolto passano a ringraziarti - commenta Bambini -. Con l'amministrazione comunale in questi mesi siamo riusciti a evadere quasi tutte le richieste». L'attività del vigile va dal rilascio di permessi e concessioni alle ordinanze in termini viabilistici e d'interesse pubblico fino ai controlli delle residenze e in strada. Un'azione importante è quella portata avanti sul fronte della pulizia delle strade che ha visto l'agente "pattugliare" il percorso della macchina spazzatrice e controllare che non vi fossero veicoli d'intralcio. Dopo le prime multe tutti i cittadini hanno iniziato a rispettare le indicazioni e la situazione si è finalmente normalizzata. Ma il 2020 ha portato una novità anche all'ufficio tecnico: dopo 15 anni a Fombio, il tecnico comunale Stefano Morandi si è spostato a San Rocco al Porto e al suo posto è subentrato Matteo Uccellini in arrivo da Codogno. A entrambi il grazie del Comune.



PIERANGELA VA IN PENSIONE

Per 42 anni è stata il volto sorridente dell'ufficio anagrafe e dei servizi sociali del Comune, la prima persona alla quale ogni cittadino si è sempre rivolto salendo in municipio. Ora Pierangela Bonvini si appresta ad andare in pensione (per l'esattezza dall'1 gennaio) e tutta l'amministrazione comunale le rivolge un sincero grazie. Dal carattere volitivo ma capace di stemperare tutto con una battuta, Pierangela ha svolto il ruolo di responsabile dell'ufficio con estrema dedizione, sempre pronta ad andare incontro alle esigenze dei cittadini e a mettersi in gioco anche in prima persona. Un lavoro svolto con grande senso di responsabilità.



CORONAVIRUS: LA RISPOSTA DI FOMBIO

Il 2020 che sta per finire sarà ricordato per una delle più insidiose battaglie che l'umanità si sia trovata a combattere, il Covid-19, un nemico invisibile che dalla lontana Cina è arrivato in Italia facendo la sua comparsa proprio nella Bassa, all'ospedale di Codogno dov'è stato diagnosticato il paziente 1. La stessa comunità di Fombio entrerà negli annali come uno dei dieci comuni lodigiani della "prima zona rossa" insieme a Vò Euganeo, il piccolo centro veneto, ma anche per il numero di morti della pandemia, 14 in tutto, più dei decessi dell'intero 2019. Il 18 settembre, al cimitero, si è svolta la messa di suffragio per tutti i caduti Covid. Tutto ha avuto inizio a febbraio, quando il sindaco Davide Passerini, assessori e consiglieri comunali si sono trovati a fronteggiare un'emergenza epocale. Mentre dagli organi superiori arrivavano informazioni frammentarie e confuse, il Comune ha subito messo in campo tutte le risorse a disposizione per rispondere ai bisogni di famiglie, commercianti, scuole ed imprese, senza lasciare indietro nessuno, mantenendo un presidio fisso in municipio che assicurasse un canale diretto con i cittadini in quel momento smarriti. I pochi volontari della protezione civile operativi hanno provveduto fin da subito alla distribuzione di mascherine e gel disinfettante, alla consegna dei farmaci e della spesa a domicilio. Molti fombiesi erano bloccati a casa, chi perché positivo al Covid e chi per paura, e a tutti le divise gialle di Fombio non hanno fatto mancare un aiuto concreto ma anche un sorriso (con gli occhi) e una parola di conforto, quando la paura era tanta e una rassicurazione valeva quanto una medicina. Di pari passo il Comune ha calibrato i buoni spesa sulle reali necessità presenti in paese, andando subito incontro a chi aveva perso il lavoro ed a chi non poteva momentaneamente svolgere la propria attività, allargando in un secondo tempo i requisiti di accesso così da intercettare tutti i bisogni. Per i genitori con figli in età scolare è stato varato il "bonus informatico" che ha permesso a tante famiglie di acquistare computer ed altri strumenti informatici per la didattica a distanza avvalendosi del contributo comunale. Mentre il bonus baby-sitter, fondato su un "patto di fiducia" tra Comune e cittadini, attraverso una semplice autocertificazione, ha riconosciuto fino a 300 euro al mese a quei genitori che, dovendo recarsi obbligatoriamente al lavoro ed avendo i figli a casa da scuola, hanno dovuto appoggiarsi a qualcuno. Sulla stessa linea si colloca il "bonus centri estivi" che ha rimborsato le famiglie del costo d'iscrizione dei figli presso altri Comuni, posto che quest'anno il centro estivo comunale non ha potuto partire. Un importante aiuto alle attività produttive è arrivato dall'intervento del Comune sulla Tari che ha permesso al 99% delle imprese di beneficiare di un'esenzione fino a 1000 euro. Un secondo sostegno è arrivato poi quest'autunno con il contributo di ulteriori 1000 euro, finanziati dalle casse comunali, per ristoranti, bar e tutte le altre attività bloccate dall'ultimo dpcm.

MARIO VISIGALLI

Una vita per gli altri. A Fombio è forte il ricordo di Mario Visigalli, storico coordinatore del gruppo di protezione civile fin dalla sua fondazione nel 2001, venuto a mancare il 17 febbraio scorso, a soli 63 anni, all'ospedale di San Donato dov'era ricoverato in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni di salute. Visigalli è stato il coordinatore delle tute gialle fino a un paio di anni fa, quando aveva preferito lasciare l'incarico e continuare come semplice volontario. Ex impiegato presso gli uffici del Ministero del Tesoro a Piacenza, ha fatto dell'impegno nel sociale la bussola della sua esistenza, non solo nella protezione civile ma anche come volontario all'oratorio e nel coro parrocchiale. Si deve a lui il primo campo-scuola in tenda per i bambini delle scuole elementari con la protezione civile al castello Douglas-Scotti, ideato dal "nostro" Mario e poi replicato in molti altri Comuni.



OPERE PUBBLICHE, IN CORSO E REALIZZATE

Fombio: un unico grande “centro” a misura di anziani, giovani e famiglie, dove potersi muovere a piedi o in bicicletta su ciclabili e marciapiedi rimessi a nuovo ed in cui è facile trovare parcheggio. Ruota attorno a questa “idea-paese” il piano delle opere pubbliche 2019-2021 messo a punto dal Comune e riassunto al meglio nel progetto di una nuova piazza nel cuore di Retegno, all’incrocio tra via Mazzini e via Duca d’Aosta di fronte all’oratorio. L’amministrazione comunale ha acquisito l’intera area privata e a breve indirà un concorso d’idee per la riprogettazione dello spazio urbano in un’ottica rigenerativa, per donare alla comunità un luogo da abitare e un “tempo” da trascorrere in tranquillità seduti sulle panchine a leggere il giornale o anche solo a respirare un po’ d’aria “fresca”, dove incontrarsi e fare due chiacchiere, i classici riti della socialità. Una parte dello spiazzo sarà adibita a parcheggio ponendo fine all’annosa questione della carenza di posti auto soprattutto d’estate quando, complici le giornate più lunghe e il clima, molta gente anche dei paesi vicini si riversa al bar e all’oratorio di Retegno. Per molti giovani della Bassa, Fombio si conferma infatti un punto di ritrovo. Sul piano della rigenerazione urbana nell’agenda comunale compaiono altre due novità: l’acquisizione del terreno in via Battisti, vicino la scuola, da trasformare in parcheggio e l’ammodernamento dell’illuminazione pubblica con la conversione a led di tutti i punti luce, intervento che porterà non solo un significativo risparmio in bolletta e la riduzione dei costi di manutenzione, ma aumenterà altresì la sicurezza stradale e dei pedoni. Perché strade più illuminate sono sinonimo di strade più sicure.

La politica di sostenibilità energetica ed efficientamento degli immobili comunali del resto è alla base dei lavori cantierati nel 2019 che hanno portato a realizzare il cappotto del palazzo municipale e della palestra della scuola primaria. Intervento provvidenziale quest’ultimo in quanto oggi la palestra è utilizzata per ospitare le classi. Le prescrizioni anti-Covid infatti hanno costretto a riorganizzare gli spazi degli edifici scolastici in modo da garantire il distanziamento tra gli alunni e grazie alla coibentazione della palestra è possibile fare lezione in un ambiente ben riscaldato dove i bambini si sentono come in aula.

Salute e benessere diventano così un tutt’uno con la proposta formativa, proseguendo lungo il solco tracciato con la costruzione del nuovo asilo, vero fiore all’occhiello di Fombio, e con la riqualificazione del palazzetto ribattezzato Pala Blu: il Comune l’ha affidato in gestione alla cooperativa Blue Volley nata dall’unione del Volley Cappuccini di Casale e del Volley Codogno, e antecedentemente l’emergenza Covid si sono giocate lì le prime partite del campionato serie B di pallavolo. Altro intervento che il Comune ha messo in opera è poi la fresatura e l’asfaltatura di via Roma, via Verdi e delle vie Carlo Alberto dalla Chiesa, Mattei e viale dei Caduti. Completa quell’idea di paese come unico centro comunitario, la fitta rete di ciclabili che cinge ed attraversa Fombio estendendosi per 7 chilometri e che sarà implementata di altri 800 metri con l’inaugurazione del nuovo braccio di ciclovia che corre dal castello Douglas-Scotti alla rotatoria verso il Prato Fiorito. Un’opera lungamente attesa non solo in paese ma in tutta la Bassa, che per la sua realizzazione ha richiesto l’accordo preliminare tra il Comune e i proprietari dei terreni sui quali si sviluppa il tracciato. Finanziata dal Comune con un investimento di 254mila euro, la pista è l’anello di congiunzione tra la ciclabile in arrivo da Codogno e quella per Guardamiglio. I ciclisti avranno finalmente a disposizione una ciclovia protetta e sicura e la stessa potrà essere utilizzata dai pedoni per lunghe camminate dalla Bassa fino all’argine del Po, e da qui, senza abbandonare il percorso ciclabile, alla vicina Piacenza. Altri anelli di collegamento saranno realizzati grazie al piano Marshall di regione Lombardia che ha portato nelle casse comunali la bella somma di 100.000 euro: questi fondi andranno a finanziare tre cantieri prossimi a partire il cui ammontare è di 136.236 euro, con il Comune che metterà a mano al portafoglio per la differenza. Il primo intervento interesserà la ciclabile per così dire “storica” che da Retegno arriva fino a via Verdi la quale sarà allungata inglobando l’aiuola sulla provinciale così da consentire a ciclisti e pedoni di raggiungere l’attraversamento del distributore in sicurezza e da lì connettersi alla ciclabile per la Mirandolina. L’abbattimento dell’edificio sull’angolo allargherà l’orizzonte visivo del centro di Fombio, consentendo altresì di prolungare la ciclabile fino al municipio.

Nel programma dei lavori sono previsti infine il rifacimento dell’asfalto e la sistemazione delle beole davanti al Comune, l’ampliamento del marciapiede sul lato opposto e la riqualificazione della piazzetta Giaele Zanaletti dove oltre al rifacimento della fognatura s’interverrà sull’arredo urbano mediante la posa di alcune panchine. Anche in questo caso l’obiettivo è di rendere l’ingresso del Comune un luogo che “accoglie” il cittadino.



INTERVISTA ALL'ASSESSORE ALESSANDRO LOMBARDI

L’assessore ai lavori pubblici Alessandro Lombardi è l’interlocutore tra il sindaco Davide Passerini, i colleghi consiglieri e l’ufficio tecnico, ed è a lui che in questo primo numero è affidato “Il Punto” sulle opere pubbliche concluse e in corso di realizzazione, con uno sguardo anche alla programmazione futura.

Assessore, qual è il bilancio del lavoro svolto fin qui? «In quest’anno e mezzo credo sia stato fatto tanto, i lavori sono lì da vedere e quello che abbiamo messo in progetto porterà un ulteriore sviluppo al paese. Purtroppo il momento non è tra i più rosei, il Covid ha rallentato la nuova ciclabile che è rimasta ferma quattro mesi ed abbiamo dovuto rincorrere e sollecitare le imprese che avevano paura a venire in quella che è stata la prima zona rossa.

Dall’altro lato abbiamo beneficiato dei 100mila euro arrivati dalla Regione che ci hanno dato un grosso aiuto. La possibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione inoltre consente maggiore possibilità di manovra, ma occorrono le idee e un ufficio tecnico che funziona, e per questo voglio ringraziare l’ex tecnico Stefano Morandi e il nuovo Matteo Uccellini e tutti gli altri dipendenti comunali, fondamentali per mettere in pratica le idee».

Il suo assessorato ha il compito di tradurre in opere la progettualità dell’amministrazione comunale. In cosa si riassume? «Nell’idea di un paese sempre più unito e con un unico centro, unità che non si fa solo con una pista ciclabile ma anche attraverso tutte quelle iniziative socio-culturali che formano non un insieme di persone ma una “comunità”».

Un progetto che vi ha dato particolare soddisfazione? Sicuramente la sala polivalente, utilizzata per molteplici attività, che prima del Covid era utilizzata anche da una scuola di ballo che teneva anche corsi di ginnastica leggera per i cittadini ed a una società di primo calcio in inglese per i bambini sotto i sei anni.



SCUOLA: UN PUNTO FERMO

Cura dell'infanzia e istruzione sono da sempre i caposaldi dell'attività amministrativa del Comune di Fombio che, in questo 2020 segnato dalla pandemia, ha destinato risorse aggiuntive al capitolo scuola, confermando rette, esenzioni e garantendo la didattica in presenza nel rispetto delle norme di sicurezza per alunni e personale scolastico. In dialogo con la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo, la dott.ssa Cecilia Cugini, sin dai mesi estivi è stata predisposta la riorganizzazione degli spazi in vista del suono della prima campanella e ciò ha permesso di partire con gli orari completi, che il Comune ha integrato con i pre e i post scuola pensando alle esigenze delle famiglie. Gli adeguamenti strutturali hanno interessato in particolare la scuola primaria dove si è provveduto all'acquisto di banchi e sedie più comodi che assicurano il distanziamento tra gli alunni ed al tempo stesso un maggior agio mentre sono seduti, sono state utilizzate la mensa e la palestra per ospitare le classi più numerose ed in giardino sono stati sistemati ampi gazebo dove fare lezione all'aria aperta. Misure anti-Covid a parte, anche quest'anno il Piano Comunale per l'attuazione del Diritto allo Studio persegue il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, il potenziamento dei servizi messi a disposizione delle scuole del territorio e la rimozione degli ostacoli economico-sociali per favorire l'accesso e l'inclusione scolastica di tutti i bambini creando condizioni di pari opportunità. Si conferma il servizio trasporti gratuito dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con l'assistenza a bordo dello scuolabus. Il servizio di refezione scolastica è erogato agli alunni ad un prezzo inalterato ormai da molti anni e calibrato sull'ISEE delle famiglie. Così come invariate da anni sono la quota annuale e la retta mensile della scuola paritaria, che si confermano tra le più basse, pari a poco più di un caffè il giorno. Confermati anche il sostegno del Comune alle famiglie per il pagamento delle rette agli asili nido presenti sul territorio comunale e contributi all'Istituto Comprensivo per progetti ed attività, per l'acquisto di materiale didattico e corsi d'inglese, scacchi e quant'altro consentito dal Covid. E' garantita la presenza degli insegnanti di sostegno al fianco degli alunni che ne hanno bisogno e come consuetudine nei giorni scorsi sono state consegnate le borse di studio "Davide Cumella" agli studenti meritevoli delle scuole dell'obbligo, delle superiori ed ai neolaureati.



INTERVISTA ALL'ASSESSORE VALENTINA BASSI

«E' stata una bella sfida ma sfruttando al meglio gli spazi e acquistando banchi più grandi siamo riusciti a far ripartire la scuola in sicurezza e con l'orario completo». Nelle parole dell'assessore all'istruzione Valentina Bassi c'è la soddisfazione di chi ha trascorso l'estate a riorganizzare le aule e vagliare preventivi per rispondere alle richieste della direzione scolastica. E da bravo architetto l'ha fatto prendendo le misure sul posto aiutata dall'assessore Alessandro Lombardi e traslando tutto su Autocad, il software di progettazione adottato da ingegneri e professionisti.

Come sono andati questi primi mesi dall'inizio della scuola?

Siamo riusciti a coprire tutte le esigenze e dando alle insegnanti i collegamenti con i ragazzi tramite le piattaforme online, non hanno avuto problemi a fare lezione anche alle classi che, causa Covid, sono state a casa in quarantena.

Uno degli importanti aiuti messi in campo dal Comune è il "bonus informatico". Come funziona?

Le famiglie che hanno dovuto acquistare un computer, un tablet, la stampante o semplicemente i software per consentire ai figli di seguire la didattica da casa, hanno potuto usufruire di un contributo pari al 60 per cento della spesa per un massimo di 400 euro. E' una misura che abbiamo approvato la prima volta a marzo e riproposto a fine anno consentendo di chiedere il rimborso anche per un acquisto fatto prima dell'uscita del bonus.

Un messaggio che vorrebbe dare alle famiglie e ai ragazzi in vista del rientro a scuola nel 2021?

So che ci sono stati momenti difficili ma l'invito adesso è a guardare avanti con fiducia perché i sacrifici che abbiamo fatto hanno già prodotto qualche risultato e con l'avvento dei vaccini possiamo credere che il prossimo anno andrà meglio. Alle famiglie voglio rivolgere anche l'invito a iscrivere i propri figli nelle scuole di Fombio che grazie agli elevati investimenti del Comune assicurano una ricca offerta formativa, un sostegno economico e la massima sicurezza.



CASTELLO "IN MUSICA"

Il castello Douglas-Scotti si è confermato anche quest'anno un palcoscenico naturale per eventi unici in tutto il territorio quali i due appuntamenti in musica della rassegna "per Ricordare, Ringraziare, Ricominciare" organizzata dal Comune per promuovere la cultura anche in tempo di Covid. Nel rispetto del distanziamento, hanno fatto registrare il tutto esaurito il concerto lirico di sabato 12 settembre con il giovane tenore retegnino Andrea Galli ed il soprano Susie Georgiadis, accompagnati al pianoforte dal pianista Corrado Casati, e l'inusuale allestimento della Carmen andata in scena sabato 19 settembre: gli spettatori hanno potuto entrare nella magia dell'opera guidati nella trama dall'attrice Silvia Priori nella felice amalgama con i passi di flamenco di Maria Rosaria Mottiola sulle arie del soprano Tania Pacilio. Scriveva Dostoevskij: "La bellezza salverà il mondo".



BORSE DI STUDIO IN TEMPO DI COVID

Niente buffet e un solo famigliare per studente, ma la consegna delle borse di studio, svoltasi l'8 dicembre presso la sala polivalente, ha avuto il sapore di una vera cerimonia alla presenza del sindaco, della giunta, dei consiglieri comunali, di Pierangelo Cumella e della preside Cecilia Cugini. «Naturalmente è un momento di festa e di gioia ma che porta appresso un pensiero e un ricordo forte per Davide Cumella - ha detto il sindaco Davide Passerini -. Nonostante le limitazioni abbiamo voluto esserci, anche per l'impegno e l'investimento che quest'amministrazione comunale porta avanti sulla scuola, non solo sotto il profilo economico ma anche del lavoro dell'assessore Valentina Bassi e della commissione».

Ai ragazzi dalle elementari alle superiori sono andate le borse di studio da 100, 200 e 400 euro, mentre alla neolaureata Chiara Anelli da 700 euro finanziata, come da tradizione, con la rinuncia ai gettoni di presenza dell'intero consiglio comunale.



A SOSTEGNO DELLE CAPRETTE

Tre delle sedici caprette, "adottate" dall'Amministrazione comunale, che vivono nel "Rifugio Nerina", a sostegno del quale è stata organizzata la pizzata vegana ai Pirati Deluxe a Codogno.

L'evento è stato voluto dall'associazione Veg&joy che, insieme ai volontari, gestisce il rifugio nei pressi del laghetto per conto del Comune ed ha visto la partecipazione del sindaco Davide Passerini e dell'assessore Valentina Bassi.



AUGURI DI BUONE FESTE E FELICE ANNO NUOVO

COMUNE

Via Roma 87 – Tel. 0377/32362

ORARI

(Previo appuntamento)

Da lunedì a venerdì 10:00 - 13:00
Sabato 9:00 - 12:00

SITO WEB

www.comune.fombio.lo.it

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

comune.fombio@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO TECNICO

ufficiotecnico@comune.fombio.lo.it

UTILITÀ

PIAZZOLA ECOLOGICA

Mercoledì 8:00 - 12:00 e sabato 8:00 - 12:00 / 14:00 - 17:00

AMBULATORIO

(Previo appuntamento)

	FOMBIO	RETEGNO
Lunedì	15:30 - 18:30	10:00 - 12:30
Martedì	10:00 - 12:30	
Mercoledì	15:30 - 18:30	10:00 - 12:30
Giovedì	10:00 - 12:30	
Venerdì		09:30 - 14:00

POSTE ITALIANE

Lunedì e Sabato 8:30-14:00

CIMITERO Tutti i giorni 8:00 - 18:00